

PAESAGGIO BENE COMUNE

Per educare a una cittadinanza democratica, consapevole, plurale

INCONTRO SEMINARIALE PER I REFERENTI ALL'EDUCAZIONE

**Italia
Nostra**
ONLUS

9 - 11 settembre 2011 ROMA


Nicola Prozzo



LA TERRA DI MEZZO

- ❑ E' lo scenario in cui si svolgono le vicende della Trilogia dell'anello
- ❑ La Terra di Mezzo (il presente) è considerata come l'interposizione tra la Terra da cui si proviene (il passato) e quella verso la quale si va (il futuro)
- ❑ Questa Terra, secondo Tolkien, corrisponde ad uno stadio geologico dell'Europa

IL PAESAGGIO: UNA TERRA DI MEZZO



- ❑ Anche il paesaggio può essere considerato una Terra di Mezzo che rappresenta il particolare momento evolutivo di un segmento di territorio che alle trasformazioni naturali associa gli effetti dell'attività antropica

Il paesaggio

(alfabeto, codice di segni, lingua, universo semiotico generativo)

Può essere

(studiato, compreso, tutelato, vissuto associando letture, esperienze, memorie, interpretazione, condivisioni socializzazioni)



Italia Nostra

Percorso educativo 2011-2012 per la lettura del Paesaggio agrario



Il paesaggio agrario è un bene paesaggistico?

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42

(in Suppl. ordinario n. 28 alla Gazz. Uff., 24 febbraio, n. 45)

Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

Articolo 2

Patrimonio culturale

1. Il patrimonio culturale è costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici.

Articolo 136

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

1. Sono soggetti alle disposizioni di questo Titolo per il loro notevole interesse pubblico:

- a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, *singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali(*)*;
- b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
- c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, *inclusi i centri ed i nuclei storici(*)*
- d) le bellezze panoramiche [*considerate come quadri(**)*] e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.

Il paesaggio agrario è un bene paesaggistico?

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42

(in Suppl. ordinario n. 28 alla Gazz. Uff., 24 febbraio, n. 45)

Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

Articolo 142

Aree tutelate per legge(*)

1. Sono comunque di interesse paesaggistico e sono sottoposti alle disposizioni di questo Titolo:

- a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità' di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;*
- b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità' di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;*
- c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;*
- d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;*
- e) i ghiacciai e i circhi glaciali;*
- f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonche' i territori di protezione esterna dei parchi;*
- g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorche' percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;*
- h) le aree assegnate alle universita' agrarie e le zone gravate da usi civici;*
- i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;*
- l) i vulcani;*
- m) le zone di interesse archeologico [individuate alla data di entrata in vigore del presente codice.](**)*

PAESAGGIO



REALTA' GENERATIVA



BENE
RELAZIONALE

Per la sua capacità di generare pensieri, riflessioni, emozioni, sensazioni che non hanno un prezzo come le merci il paesaggio può essere considerato un bene relazionale

Insieme ai Beni culturali e Ambientali i Beni paesaggistici sono generativi di senso e per questo hanno un valore immateriale, ma arricchiscono di significati l'esistenza delle persone



Un rischio

Clifford Geertz, in accordo con Max Weber

«Sindrome della sospensione dell'uomo su una rete di significati che lui stesso ha tessuto»

Grazie alle potenzialità dei nuovi media, quella sospensione può diventare l'immersione nella rete di significati di un paesaggio



La logica del WEB 1.0



La presenza dei beni e dei valori paesaggistici in rete assicura l'opportunità di confronto con strumenti e modalità di rappresentazione, di comunicazione e di accessibilità

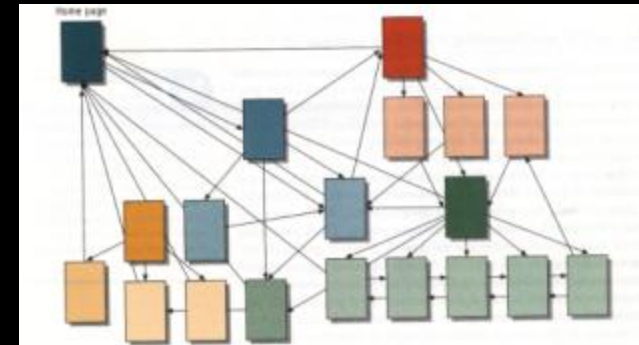
Web 1.0 (Uno/pochi a molti)

- ❑ Primo stadio di diffusione di Internet, in particolare del World Wide Web concepito come modo per visualizzare **documenti ipertestuali statici** (creati con l'uso del linguaggio HTML) e diffuso per gli anni Novanta
- ❑ Composto prevalentemente da siti web statici, **senza alcuna possibilità di interazione con l'utente** eccetto la normale navigazione tra le pagine, l'uso delle e-mail e dei motori di ricerca.

DIMENSIONE DISTRIBUTIVA

IPERTESTO
**Un testo non
convenzionale**

Sito Web



La comunicazione non lineare

BENI E DEI VALORI PAESAGGISTICI IN RETE

Il passaggio al WEB 2.0 assicura un ruolo autoriale a tutti coloro che

- Documentano, condividono
- Riflettono, fanno proposte
- Elaborano riflessioni personali
- Formano gruppi di interesse
- Producono informazioni emozionali
- Suscitano meccanismi di appartenenza
- Praticano letture personali
- Fanno esperienze di conoscenza
- Sperimentano una continua immersione/emersione nel paesaggio

Web 2.0 (Molti a molti)

- ❑ Il Web 2.0 indica genericamente l'insieme delle applicazioni online che permettono uno **spiccato livello di interazione tra il sito e l'utente** (blog, forum, chat, sistemi quali Wikipedia, Youtube, Facebook, Myspace, Twitter, Gmail, Wordpress, Trip advisor ecc.).

FORTE DIMENSIONE COLLABORATIVA



Social Network

Aggregatori sociali (didattici??)



YouTube



myspace.com



WIKIMEDIA



flickr®
da YAHOO!



facebook

Facebook ti aiuta a connetterti e rimanere in contatto con le persone della tua vita.



WORDPRESS



tripadvisor



twitter



Gmail™
by Google

UN VANTAGGIO: l'alta capacità di coinvolgimento

❑ Confronto e accettazione delle culture

Una situazione di svantaggio

❑ Digital divide



DIGITAL DIVIDE

Digital divide 1.0



“Digital equity is defined as equal *access* to digital tools, resources, and services and equal *opportunity* to increase digital knowledge, awareness and skills.”

Digital divide 2.0



NUOVE TECNOLOGIE E COMUNICAZIONE DIDATTICA

Le ICT a scuola

- Cambiano le forme della comunicazione tra studenti, docenti, formatori, responsabili istituzionali
- Trasformano gli stili di apprendimento
- Rinnovano le strategie formative
- Modificano le metodologie educative

Apprendimento basato sulle ICT

Tecnologie digitali a scuola

Un nuovo rapporto tra scuola e ICT

- ❑ Nuovi alfabetismi
- ❑ Nuovi linguaggi
- ❑ Digital literacy
- ❑ Digital skills

In questa prospettiva diventa fondamentale trasformare **l'ambiente di apprendimento** nei termini con cui è proposto tradizionalmente dalla scuola.

ICT E COMUNICAZIONE DIDATTICA

oggetti statici



oggetti dinamici



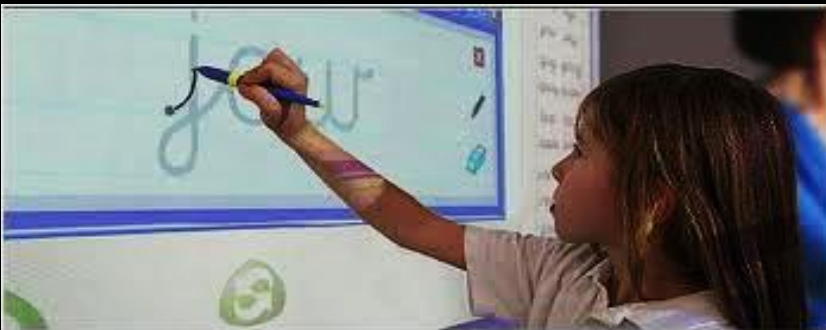
La lezione diviene: ***movimento, dinamicità, intercambiabilità e co-costruzione continua***

- integrazione di elementi e/o risorse dal web
- libera navigazione online
- riproduzione di file audio o di file video (multimedialità/multimodalità)
- digitalizzazione dei contenuti

Tecnologie digitali a scuola

Il Web 2.0 si fonda sulle potenzialità della partecipazione attiva delle persone e l'idea è quella di reinterpretare alcuni strumenti in funzione dei processi di apprendimento:

- ❑ **blog**: pubblicazione di testi in rete, creazione di 'diari di bordo',
- ❑ **instant messaging**: creazione di ambienti virtuali, 'spazio-classe',
- ❑ **podcasting**: integrazione di testi con contributi multimediali, 'trasmissioni radio'
- ❑ **wiki**: costruzione collaborativa di ipertesti
- ❑ **Storytelling**: brevi narrazioni audiovisuali con una forte componente di esperienza personale



La narrazione digitale si addice ai beni paesaggistici



Anche se articolata su molteplici registri comunicativi, la narrazione diventa un valore aggiunto grazie alla

- ❑ sintassi della pagina web
- ❑ ricchezza della multimedialità
- ❑ sterminata riserva di video che è Youtube
- ❑ immediatezza della scheda di Facebook

Ma soprattutto perché richiede un'esperienza diretta e una valutazione personale

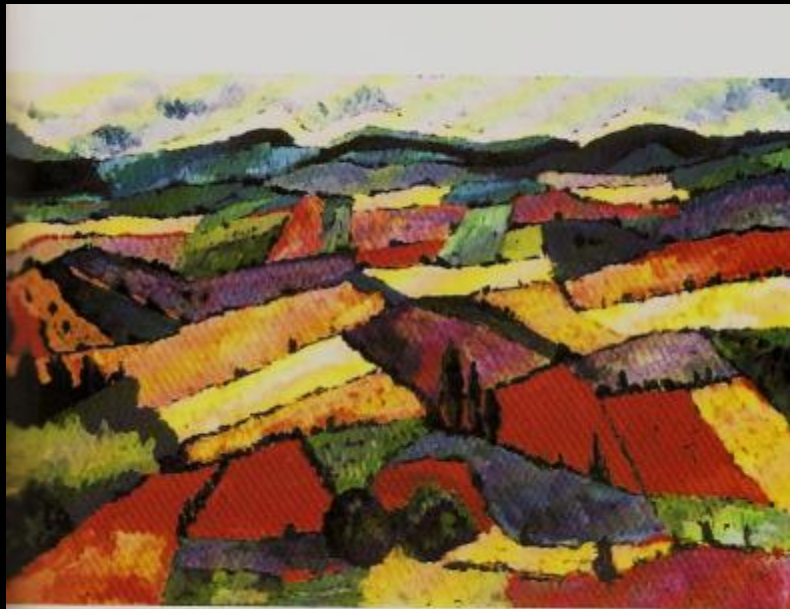
Digital Storytelling e Paesaggio

- ❑ Creare storie attraverso l'utilizzo di **tecnologie** digitali rappresenta un processo di **comunicazione**, di **informazione** e di **apprendimento**, intorno a temi e situazioni importanti per l'individuo (che racconta) e per la comunità (che è testimone).
- ❑ Usare strumenti digitali per creare **storie multimediali** dal forte impatto emotivo



Digital Storytelling e Paesaggio

Le storie digitali basano il loro potenziale espressivo sulla commistione di **testi, fotografie, filmati, musica e la voce stessa delle persone** (con la realizzazione di brevi video amatoriali), miscela che permette di rendere e narrare in modo vivo esperienze, situazioni e riflessioni.



Digital Storytelling e Paesaggio

- ❑ Il paesaggio può essere caricato di **significati ulteriori** rispetto alle geo-grafie
- ❑ Il paesaggio aggiunge alle finalità della conoscenza scientifica le **emozioni** derivanti dalle sue stupefacenti **potenzialità semantiche**
- ❑ Il paesaggio assicura una **scelta generativa di competenze** emotive, narrative, tecnologiche nella costruzione di veri oggetti didattici



STRUMENTI PER IL DIGITAL STORYTELLING

- ❑ Storyboard; Celtx (<http://www.celtx.com/>)
- ❑ Springboard (<http://6sys.com/Springboard/index.html>)
- ❑ Slideshow (tools e servizi per la produzione di slideshow: Nero, Photostory 3, Movie Maker)
- ❑ DVD slideshow GUI
(<http://download.videohelp.com/tin2tin/index.html>)
- ❑ Video Editing (Microsoft Movie Maker, Avidemux, Moviemasher <http://moviemasher.com>, VideoSpin by Pinnacle, JayCut)
- ❑ Slideshare (Vuvox <http://www.vuvox.com>, VUE Visual Understanding Environments <http://vue.tufts.edu/>)
- ❑ Stupeflix (<http://studio.stupeflix.com/>)

An aerial photograph of a rural landscape. The scene is dominated by a mix of green trees and yellowish-brown fields, suggesting a semi-arid or Mediterranean environment. The trees are scattered across the landscape, with some forming denser clusters. The fields are interspersed with the trees, and the overall terrain appears to be hilly or uneven. The lighting is bright, casting shadows that indicate a sunny day.

Grazie per l'attenzione
nprozzo@gmail.com